

A TUTTI I PRIVATE BANKER E I DIPENDENTI DEL GRUPPO FIDEURAM

Massimo Arrighi
Amministratore Delegato Banca Fideuram

Care colleghe e cari colleghi,

oggi il CdA di SanpaoloImi ha approvato **il conferimento ad una nuova struttura societaria comune delle quote di partecipazione detenute nelle Assicurazioni Internazionali di Previdenza (AIP) e in Banca Fideuram**. L'operazione è subordinata al benessere della Banca d'Italia e, previa tale autorizzazione, **rappresenta l'avvio di un importante ed articolato progetto di riorganizzazione** delle attività non bancarie del Sanpaolo **ed il primo passo nella costruzione di un Gruppo di dimensioni ragguardevoli, specializzato nella gestione del risparmio e della previdenza personale**. Questo nuovo polo, in cui si concentreranno competenze e professionalità specifiche e di alto livello, avrà una massa critica e una visibilità sul mercato italiano tali da costituire la base per ulteriori opportunità di crescita, in un momento in cui lo scenario competitivo sta rapidamente evolvendo.

Vi sarà infatti ormai chiaro quanto le famiglie italiane siano sempre più consapevoli di dover sostenere il proprio tenore di vita futuro con strumenti individuali e quanto stiano aumentando le esigenze dei clienti in termini di corretta allocazione finanziaria e previdenziale delle loro disponibilità. **Questa rapida evoluzione nei comportamenti dei singoli implica una profonda trasformazione del mercato del risparmio**, che si coniuga con gli effetti delle nuove norme riguardanti la trasparenza dei prodotti finanziari e l'impatto della riforma delle pensioni. **Mai come ora si impongono tempestive risposte in termini di innovazione e di ampliamento della visione strategica**.

In questo contesto, **la leadership del Gruppo Banca Fideuram nel risparmio gestito, l'unicità del suo modello di business in Italia, nonché l'indiscussa professionalità dei suoi private banker, sono elementi trainanti nella strategia integrata e focalizzata che è alla base dello sviluppo del nuovo polo**. Adesso la spinta verso i nostri obiettivi di crescita è ancora più forte e potremo posizionarci in maniera ancora più aggressiva nei confronti della concorrenza.

Per quanto riguarda gli impegni che avevo voluto sottolineare a pochi giorni dal mio ingresso nel Gruppo Fideuram, lo scenario che abbiamo di fronte li conferma e li rafforza dando ulteriore slancio alla mia volontà di sostenere la nostra crescita con tutte le leve disponibili, sia in termini di investimenti che di capacità manageriali. **Vi confermo quindi la volontà di valorizzare il marchio Fideuram che rappresenta una firma di spicco per notorietà, italianità e professionalità nel private banking**. Vogliamo eccellere nel servizio ai clienti e nella capacità di anticiparne le esigenze, fornendo ai nostri *private banker* i migliori strumenti di pianificazione, gestione e comunicazione finanziaria. Desideriamo sviluppare e far crescere al nostro interno le tante competenze e talenti che già abbiamo e, al contempo, attrarre dal mercato i migliori professionisti del risparmio.

Infine desidero cogliere quest'occasione per ringraziare gli oltre mille *private banker* di Banca Fideuram e di Sanpaolo Invest con i quali ho potuto dialogare in modo franco, aperto e sincero



durante le mie prime sei settimane in questo gruppo. Spero presto di poter avere analoga occasione anche con tutti gli altri colleghi. Da questi incontri ho potuto trarre molti spunti interessanti e costruttivi su tutti i temi considerati più "caldi" dalla rete. Su questi temi abbiamo già iniziato a lavorare insieme con i colleghi di sede. Alcune prime iniziative particolarmente urgenti, soprattutto nell'area dei prodotti e servizi offerti alla clientela, sono già state avviate e rese operative con rilasci in corso da qui alla fine dell'estate.

Sono felice di potervi dire che sono già arrivati i primi importanti segnali di ripresa sulla raccolta netta e di inversione di rotta sul reclutamento. Primi passi insieme e nella giusta direzione !

Vi assicuro il mio personale impegno e la mia dedizione e vi auguro buon lavoro.

Massimo Arrighi